

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 647 del 27/03/2020

Un segnale di speranza, ieri in Trentino sono nati 14 bambini

Situazione Coronavirus: i decessi salgono a 102, in calo i contagiati, 120 le persone guarite

I decessi registrati oggi in Trentino in relazione al Coronavirus sono 16, che portano il totale a 102. I nuovi contagiati sono oggi 114, 94 con tampone e 20 senza, in calo per il secondo giorno, ieri erano 121, che portano il totale in Trentino a 2236, di cui 120 risultano guariti clinicamente. Questi i dati sull'evoluzione del virus emersi nel corso del consueto aggiornamento tenuto nel pomeriggio dal presidente della Provincia, Maurizio Fugatti e dall'assessore alla salute, Stefania Segnana, insieme alla task force che sta affrontando l'emergenza. “I numeri continuano a crescere – ha detto il presidente Fugatti – ma questa crescita si sta stabilizzando ed è in leggero calo, come ci attendevamo, vedremo nei prossimi giorni se tale stabilizzazione sarà confermata”.

Il presidente ha poi riferito di una telefonata avuta oggi con l'arcivescovo, Lauro Tisi, dalla quale è emersa la disponibilità della Curia trentina a mettere a disposizione alcuni edifici per le persone in quarantena e per il personale sanitario che preferisce non rientrare a casa per ragioni di sicurezza. “Ringrazio monsignor Tisi – ha detto Fugatti – per questo gesto importante di solidarietà”. E' stato inoltre concordato, ha riferito il presidente, che verranno messi a disposizione dei sacerdoti alcuni dispositivi di protezione, affinché possano dare l'estrema unzione alle persone decedute. Il presidente ha, inoltre, ribadito l'intesa, annunciata ieri, con il mondo della ricerca trentina per incrementare il numero dei tamponi, soprattutto per il personale sanitario, puntando ad arrivare, la prossima settimana, a 1500 test giornalieri. Il presidente ha anche riferito di un'intesa di massima con le catene della distribuzione di consumo per calmierare i prezzi nei negozi di valle e della disponibilità dell'Associazione albergatori, analogamente a quanto fatto dalla Curia, di mettere a disposizione alcune strutture alberghiere per chi è in quarantena o per il personale sanitario.

Infine Fugatti ha ringraziato i medici e gli infermieri in pensione che sono tornati a lavorare negli ospedali ed in generale tutti quelli che si sono messi a disposizione in tutti i settori al fine di dare una mano, con l'auspicio che anche altri possano rendersi disponibili.

L'assessore Segnana ha ricordato che sono 1237 le persone contagiate che si trovano nel proprio domicilio, in isolamento fiduciario, 140 nelle case di cura e 225 nelle RSA. Fra le persone ricoverate negli ospedali 66 sono in terapia intensiva, 341 nei reparti infettivi. Questo l'elenco delle 16 persone decedute: una signora di 89 anni di Dro, un signore di 73 anni di Tione, una signora di 87 anni di Bleggio Superiore, una signora di 88 anni di Ledro, un signore di 87 anni di Trento, una signora di Trento di 97 anni, un signore di Rovereto di 78 anni, un signore di 82 anni di Borgo Chiese, una signora di 87 anni di Brentonico, una signora di 88 anni di Trento, un signore di 89 anni di Riva del Garda, un signore di 74 anni di Mezzocorna, una signora di Mori di 80 anni, un signore di 74 di Trento, un signore di 90 anni di Tenna e un signore di 96 di Arco.

L'assessore Segnana ha poi riassunto la situazione generale riportando i nuovi casi comune per comune. A questo proposito va rettificato quanto detto per il Comune di Dro. I nuovi contagiati sono 4 e non 7 considerando i 3 decessi (uno di Arco, uno di Riva del Garda e uno di Dro).

Infine, Stefania Segnana ha evidenziato che è stato creato uno specifico gruppo di lavoro, con le rappresentanze della RSA e dei sindacati per affrontare le problematiche specifiche sorte nelle case di riposo, sia per quanto riguarda l'utenza che per i lavoratori.

Se oggi il numero dei decessi è davvero drammatico una notizia che dà speranza per il futuro arriva da Paolo Bordon, direttore dell'Azienda sanitaria, che ha riferito come in Trentino, ieri, siano nati 14 bambini. L'altra buona notizia è l'apertura della quinta anestesia in rianimazione presso il Santa Chiara che porta ad un incremento di 14 unità dei posti di terapia intensiva, che raggiungono quota 93.

Nel corso della conferenza è intervenuto anche Mirco Maria Franco Cattani, presidente della Fondazione Mach, annunciando che il 25 marzo la Fondazione Mach ha consegnato all'APSS (Laboratorio di Microbiologia e Virologia) un Kingfisher Flex 96. Si tratta di un'attrezzatura potente, acquistata 8 anni fa dalla FEM per far fronte alla richiesta crescente di analisi genetiche di campioni di origine animale. Consente di estrarre il DNA del Coronavirus e velocizza il primo passaggio dell'analisi dei tamponi. Lo strumento permette, infatti, una grande processività: 96 campioni ogni ora e mezza e può funzionare in continuazione.

I trentini, intanto, continuano a dare prova di grande generosità. Le donazioni in favore della sanità hanno raggiunto l'importo di 4.632.029 euro.

(fm)